



PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Tribunale di BS n. 400 del 25.07.1989; Prefettura di Brescia n° 109 del 23.09.2002
Cod. Fisc. N. 830 00 170 171

c/c Banco Popolare, Gardone V.T. IBAN IT29 E 05034 54540 0000 0000 1892

c/c Ubi Banca, Gardone V.T. IBAN IT71 I 03111 5454 0000 0000 40063

Via Costa, 2 - Tel. 030 89 12 432 - Cell. +39 329 185 62 42

25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)



Tempo Ordinario ★ - 25 novembre - 02 dicembre 2018 - ★ Suppl. lit.- past. «Incontro tra campanili e ciminieri» n. 49/2018

Lettera pastorale del Vescovo Pierantonio (pag 13-15)



Sete di bellezza

3 Il desiderio di bellezza è, però, spesso contrastato. Può essere infatti trascurato o addirittura negato. Chiamati a guardare in alto, non sempre sappiamo alzare lo sguardo (Cfr. *Os* 11,7). Così scrive il card. Martini in una sua lettera pastorale: «Io parlo [...] di quella negazione della bellezza che è spesso sottile e pervasiva e abita la vita di credenti e non credenti: è la mediocrità che avanza, il calcolo egoistico che prende il posto della generosità, l'abitudine ripetitiva e vuota che sostituisce la fedeltà vissuta come continua novità del cuore e della vita»⁵.

Negazione della bellezza - mi permetto di aggiungere - sono la banalità, la volgarità e il cinismo. È il ridere di tutto e di tutti senza il minimo rispetto; l'insultare e l'offendere l'altro senza badare alle sue lacrime; l'infierire sulla debolezza altrui invece di difenderla con tenerezza; l'imbrattare e l'inquinare con spavalda arroganza gli ambienti in cui viviamo. Negazione della bellezza è il pensare unicamente a divertirsi senza domandarsi quale sarebbe il modo migliore di farlo; è lo stordirsi in ebbrezze passeggere e distruttive; è fare del consumo il fine del proprio vivere e la regola della socialità, ritenendo un prodotto più importante di un volto e mettendo prima il denaro e dopo gli affetti. Negazione della bellezza che viene da Dio è il guardare al mondo in una fredda logica tecnica e scientifica, fare dell'uomo un puro oggetto di analisi e del mondo un laboratorio asettico; è non stupirsi più di fronte all'alba e al tramonto o al canto degli uccelli. Negazione della bellezza è l'estetismo fatuo, la vanità, la preoccupazione ossessiva per la propria immagine, la spasmodica ricerca del successo mediatico. Tutto questo passa presto e, in genere, lascia sul campo feriti e macerie. La vera bellezza si muove in direzione opposta, perché in essa vi è qualcosa di sostanzialmente misterioso, un segreto che ci oltrepassa e rimanda a un mondo immensamente più grande del nostro.

Essere attratti e rimanere ammirati non sono la stessa cosa. La vera bellezza è capace di purificarci nel profondo, perché blocca sul nascere ogni sentimento di possesso. Il bello unito al vero ci impedisce di stendere la mano per afferrare in modo rapace. Ciò che si ammira, a differenza di ciò che ci attrae, non può diventare preda. Si può gioire di tutto ciò che è bello semplicemente riconoscendo che esiste. Non c'è bisogno di dire: «È mio!». Per questo la vera bellezza domanda e suscita rispetto, delicatezza nell'accostarsi, giusta distanza. La vera bellezza, poi, non ha età: non sempre si potrà dire di qualcuno che è «una persona bella», ma sempre si potrà dire che è «una bella persona». Le rughe della pelle non incidono sulla vera bellezza: questa infatti riguarda il cuore e traspare dallo sguardo. Per le «belle persone» il tempo non è un nemico ma un alleato. Questa - credo lo si possa dire - è la bellezza che si nasconde dietro la parola *santità*.

Dio è luce e amore

«Dio nessuno l'ha mai visto» scrive san Giovanni nel suo Vangelo (Gv 1,18). Potrebbe sembrare a prima vista una constatazione e invece è il preludio a un annuncio grandioso. Qualcuno ritiene, tuttavia, che proprio in ragione di questa affermazione dovremmo avere il coraggio di dire le cose come stanno: se Dio non s'è mai visto, vuol dire che non c'è. La logica però non si impone. Sono soprattutto i poeti di ogni tempo a ricordarci che il sensibile non è il tutto dell'esperienza umana. Dio si conosce solo mettendo in campo la totalità della propria persona, a cominciare dall'interiorità. Se dunque resistenza di Dio non è da escludere, almeno in linea di principio, nel momento in cui volessimo parlare di lui che cosa potremmo dire? Come ne hanno parlato coloro che ritengono di averlo conosciuto?

Domenica 25 novembre 2018, alle ore 10.00

tutta la comunità cristiana di Gardone V.T. è invitata alla Celebrazione dei Sacramenti della Confermazione e della prima Eucaristia nella chiesa parrocchiale.

Ministro Celebrante, il Vicario Generale della Diocesi mons. GAETANO FONTANA

<p>34^a TO CRISTO RE DELL'UNIVERSO</p> <p>LE OFFERTE SONO PER IL SEMINARIO</p>	<p>25 DOMENICA</p>	<p>Giornata nazionale di sensibilizzazione per il sostentamento del clero. 7.30 S. Messa (osp.) 8.00 S. Messa (parr) 09.30 S. Messa [def ZUBANI ANNA-CATI def FAM FERRARI SANTINO] (bas.) ore 10.00 S. Messa con il conferimento dei Sacramenti della Confermazione e della prima Comunione ai nostri ragazzi. Ministro celebrante: Mons. Gaetano Fontana, Vicario Generale (parr.) 18.30 S. Messa (parr)</p>
<p>Ap 14,1-3.4b-5; Sal 23; Lc 21,1-4 R Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.</p>	<p>26 LUNEDÌ NOVEMBRE</p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 S. Messa [ad m off.] (parr) 08.30 S. Messa [def GUANA CHIARA] (parr.) 18.30 S. Messa [def FAM ZAVALLONI-BRANDOLINI] def CARLINO-AIDA-SIDONIA (bas)</p>
<p>Ap 14,14-19; Sal 95; Lc 21,5-11R Vieni, Signore, a giudicare la terra.</p>	<p>27 MARTEDÌ</p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 s. Messa [ad m off] (parr) 08.30 [def PASQUINI GELBERINA] (parr.) 18.30 [def ANGELO DI GIACOMO def CARLINO-AIDA-SIDONIA] (bas)</p>
<p>Ap 15,1-4; Sal 97; Lc 21,12-19 R Grandi e mirabili sono le tue opere, Signore Dio onnipotente. Opp. Mirabili sono le opere del Signore.</p>	<p>28 MERCOLEDÌ</p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 s. Messa [ad m off](parr) 08.30 [def ANGELO def VINCENZO] (parr.) 18.30 S. Messa [def ANNUNCIATA def LUCIANO-LUCIA-BATTISTA def CARLINO-AIDA-SIDONIA] (bas)</p>
<p>Ap 18,1-2.21-23; 19,1-3.9a; Sal 99; Lc 21,20-28. R Beati gli invitati al banchetto di nozze dell'Agnello!</p>	<p>29 GIOVEDÌ</p>	<p>6.45 Lodi - 7.00 S. Messa [ad m off] (parr) 08.30 S. Messa [def FRANCESCO BETTARIGA] (parr.) 18.30 S. Messa [def LUCIANA BENOTTI def CARLINO-AIDA-SIDONIA] parr) 21.00 Inc. catechisti, educatori Acr-Scout Cafarnao (orat)</p>
<p>S. Andrea, ap Rm 10,9-18; Sal 18; Mt 4,18-22 R Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.</p>	<p>30 VENERDÌ</p>	<p>06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [ad m off] (parr) 08.30 S. Messa [def ANDREA def ABBATE REMO] (parr.) 18.30 S. Messa [def ANDREA-ROMILDA def GIUSEPPE-SOFIA def CARLINO-AIDA-SIDONIA] (bas).</p>
<p>Ap 22,1-7; Sal 94; Lc 21,34-36 R Marána tha! Vieni, Signore Gesù! Opp. Vieni, Signore Gesù!</p>	<p>1 SABATO</p>	<p>Catechesi fanciulli 8.30 S. Messa [def OMOBONO-LUIGIA-ALESSANDRO] (parr) 16.30 S. Messa [def ad m off] (bas). 18.30 S. Messa [] (parr)</p>
<p>1^a DI AVVENTO (letture del ciclo C) Ger 33,14-16; Sal 24; 1 Ts 3,12-4,2; Lc 21,25-28.34-36</p>	<p>2 DOMENICA</p>	<p>Inizia il nuovo anno Liturgico con il tempo di AVVENTO Cammino per accogliere il VENIENTE 7.30 S. Messa (osp.) 8.00 S. Messa (parr) 09.30 S. Messa [def ad m off] (bas.) 10.30 S. Messa con consegna PADRE NOSTRO ai fanciulli del Gr. IC Cafarnao[] (parr.) 11.30 S. Messa con l'Associazione IL CIRENEO. Al termine benedizione del nuovo mezzo [] (oratorio) 18.30 S. Messa [per le intenzioni della Fam C. V.] (parr)</p>
<p><i>la domenica del mese:</i> le offerte sono per le opere parrocchiali</p>		

Nelle prime due settimane di dicembre, si raccolgono gli abbonamenti alla buona stampa:

La Voce del Popolo-Madre-Avvenire
Famiglia Cristiana-Il Giornalino-Credere